



Stretta di mani tra Kuhn e Campana ieri alla firma dell'accordo tra il Collegio e il Banco di Brescia sui mutui agevolati per l'acquisto degli immobili

CANTIERI A BRESCIA: CALA IL VALORE

Cantieri denunciati in Lombardia tramite notifica preliminare Asl e relativo ammontare dei lavori

	NUMERO CANTIERI AVVIATI			AMMONTARE COMPLESSIVO PRESUNTO DEI LAVORI		
	2010	2011	var. %	2010	2011	var. %
Bergamo	6.835	7.282	6,5	3.497.606.200	1.857.747.430	- 46,9
BRESCIA	7.101	7.432	4,7	2.479.697.604	2.216.973.032	- 10,6
Como	3.917	3.950	0,8	1.047.233.452	905.000.300	- 13,6
Cremona	2.670	2.527	- 5,4	818.176.110	619.774.547	- 24,2
Lecco	2.244	2.280	1,6	793.346.004	525.546.840	- 33,8
Lodi	1.351	1.286	- 4,8	691.541.774	365.467.054	- 47,2
Monza Brianza	3.520	3.856	9,5	1.627.662.080	1.190.509.152	- 26,9
Milano	15.191	16.209	6,7	10.741.768.774	5.458.251.078	- 49,2
Mantova	2.956	2.930	- 0,9	760.561.064	668.353.510	- 12,1
Pavia	2.780	3.052	9,8	1.219.775.040	1.080.151.632	- 11,4
Sondrio	1.579	1.739	10,1	397.150.080	391.494.114	- 1,4
Varese	5.004	5.007	0,1	1.693.733.904	1.269.204.402	- 25,1
Tot. Regione	55.148	57.550	4,4	25.768.252.086	16.548.473.091	- 35,8

FONTE: Ance Lombardia

info **gdb**

Intesa Costruttori-Banco di Brescia: mutui più snelli per l'acquisto casa

Campana: vendite ancora piatte, la gente ha paura e non investe
I dati Ance: nel 2011 il valore dei lavori nei cantieri sceso del 10%

BRESCIA Un'emorragia che non si riesce a tamponare. Quello dell'edilizia è il settore che sta pagando il prezzo più alto della crisi. Lo confermano i recenti dati del rapporto congiunturale Ance Lombardia che segnala, oltre al forte calo degli occupati nella nostra provincia, un allarmante calo dell'importo dei lavori, che solo nell'anno 2011, segna una caduta del 10,6%. «Il mercato immobiliare nel Bresciano come nel resto d'Italia resta piatto anche nel primo trimestre 2012 - spiega il presidente del Collegio Costruttori, Giuliano Campana -. Quello immobiliare resta l'investimento più ambito dai bresciani, sicuramente il più sicuro e redditizio, ma la gente è spaventata. La crisi amplificata dai media ha messo paura e i bresciani che rinviando l'investimento».

Dare fiducia agli investitori immobiliari. Questo l'obiettivo del Collegio che in collaborazione con Ubi-Banco di Brescia ha siglato ieri l'accordo per facilitare il finanziamento per l'acquisto della prima o della seconda casa. «Uno strumento semplice, veloce, sicuro che offrirà alle imprese associate al Collegio di offrire ai potenziali clienti di immobili condizioni privilegiate per l'accesso al mutuo immobiliare - spiega Campana -. Ritenia-

mo che le condizioni che praticherà il Banco di Brescia siano competitive, le migliori oggi disponibili».

L'accordo - firmato ieri alla presenza di Stefano Vittorio Kuhn, vicedirettore generale del Banco di Brescia e futuro direttore generale di Ubi-Banca di Valle Camonica - interessa tre tipologie di mutuo ipotecario: a tasso fisso, variabile e variabile con tetto massimo di interesse, indipendentemente dalle variazioni dei mercati finanziari. Le condizioni sono convenienti e prevedono per il variabile un tasso Euribor 3 mesi più spread del 3% (oggi complessivamente pari al 3,9%); per il mutuo al tasso fisso l'Irs più uno spread del 3,10% (oggi complessivamente pari al 5,6%); mentre il variabile con tetto massimo è pari all'Irs ad 1 anno più spread del 3,5%, complessivamente pari al 4,5% con tetto massimo del 7%.

«Un accordo che conferma la massima disponibilità di Ubi-Banco di Brescia a concedere finanziamenti per chi vuole acquistare casa - spiega Kuhn -. La concessione del mutuo è subordinata ad una valutazione di merito, ma la Banca si impegna a deliberare il finanziamento entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta. La convenzione inoltre prevede zero spese di istruttoria». **r. raga.**